

in Campo, e Marc' Antonio Morosini, Cavaliere, Provveditore nel Bergamasco. Non omissa la cura dello Stato, furono espediti Provveditori sopra la Sanità, nel Padovano Giovanni Pisani, e Luigi Valareffo, Cavaliere, nel Veronese; mentre, anco in Venetia prorotto il male con gran violenza, dopo esser' andato per qualche tempo latentemente serpendo, si ricercava vigilanza, e dispendio infinito. Veramente nè regole migliori, nè ordini più puntuali poterono darfi, gareggiando con raro esempio la carità pubblica, e la pietà de' privati. Onde, procedendo il governo con tenore immutabile, mai s'omiserò le funzioni de' soliti Magistrati della Republica. Non si ricordavano i Senatori d'haver veduto nello stesso tempo da tante parti la Patria vessata; perche anche da quella del mare insorgeva ben grave borasca, accioche non ve ne fosse alcuna, che non portasse travaglio, e non ricercasse costanza. Maria, Sorella del Rè di Spagna, promessa a Ferdinando, Rè d'Ungheria, Figliuolo di Cesare, con numeroso stuolo di Galee, e con pompa degna di tanti Principi, a Napoli giunta, intendeva di passar' a Trieste con la stessa Armata Spagnuola, ingrossata dalle solite squadre de' Principi Italiani, perche il camino di terra per Genova, e Milano veniva dalla peste interdetto. Ciò, per offendere il dominio del mare, non poteva tollerarsi dalla Republica; ch' offeriva tutta, ò parte della sua Armata, per servir' al trasporto; ma la ricusavano gli Spagnuoli, allegando il timore, ancorche falso, che fossero anco i legni de' Veneti dalla contagione infettati. L'Ambasciatore di Spagna, credendo, che il Senato, divertito da tante cure, fosse per condescendere al pregiudizio, gli partecipò il transito della Reina coll' Armata della Corona, chiedendo, che se accadeffe toccare i Porti della Republica, vi fosse accolta con buon trattamento. Ma in risposta sentì con gravi ragioni un' aperta ripulsa; di che mostrando i Ministri Spagnuoli disgusto, minacciavano di passare anco senza consenso. Fù per tanto dal Senato commesso ad Antonio Pisani, Generale dell' Isole, che unita, & accresciuta l' Armata con le Galee di Dalmazia, e di Candia, e con dieci Vascelli armati per quest' occorrenza, s'opponesse all' ingresso, e combattesse chi con Legni armati volesse ten-

1630

*insurre
nuove tur-
bolenze po-
passaggio
della Sorel-
la del Rè
Cattolico,
sposata nel
Rè d'Un-
gheria.*

tar-